

## A Calciate il campionato italiano per alianti 20 metri

**Pubblicato:** Giovedì 9 Aprile 2009

Tutto pronto all'Aero club **Adele Orsi di Calciate del Pesce** (Varese) per il **primo campionato nazionale alianti biposto 20 metri**. L'iniziativa vede coinvolta la società eolica Maestrone Green Energy in qualità di sponsor principale. **Le gare inizieranno nella mattinata di domenica 12 aprile e si concluderanno** dopo sette intensi giorni di volo, **il 19 aprile**. L'equipaggio vincente potrà fregiarsi del titolo di campione italiano di specialità.

«Una sensazione indescrivibile potersi librare nell'aria sfruttando le correnti ascensionali e le raffiche di vento – dichiara Carlo Durante, economista con licenza di volo e amministratore delegato di Maestrone Green Energy-. Sono ormai 15 anni che volo in aliante; ogni volo è diverso dagli altri e fa scoprire scenari e panorami unici, mozzafiato. Un'esperienza che consiglio a tutti, almeno una volta nella vita. Una passione capace di farti dimenticare il grigiore e gli spazi angusti delle città, perché lassù gli unici confini esistenti sono quelli del cielo. Per me è la possibilità di coniugare una passione, quella per il volo, con una missione, quella per l'energia rinnovabile».

### La gara e il regolamento

Le competizioni saranno disputate da 7 equipaggi, formati da due piloti ciascuno. A seconda del tempo impiegato a compiere il tracciato di gara di ciascun giorno, verrà assegnato un punteggio. La somma dei punteggi giornalieri decreterà la coppia vincente del campionato.

L'intera competizione prevede un minimo di 3 prove valide in una settimana, e un massimo di 7. Una gara è ritenuta valida quando almeno la metà dei concorrenti di una giornata terminano la gara stessa.

Il titolo di campione italiano di specialità viene quindi assegnato se almeno 4 concorrenti realizzano un punteggio valido in almeno 3 prove.

Il tracciato da percorrere, deciso dal direttore di gara, potrà stendersi da un minimo di 300 km a un massimo di 500/600 km, dipanandosi sui cieli sopra Varese fino a lambire le Alpi.

### La giornata tipo e la preparazione dell'aliante

La preparazione dell'aliante comincia alla mattina presto. Già alle 8, gli equipaggi sono in tenuta di volo e si apprestano a preparare il velivolo. Un controllo tecnico agli alettoni, ai timoni di quota e di direzione e la pulizia ai cupolini permettono di avere il velivolo pronto al decollo. Terminata questa fase i piloti cominciano a imbarcare acqua all'interno delle ali (circa 75 litri distribuiti in ogni appendice). Questa accortezza, perfettamente lecita, consente di aumentare il peso del velivolo e di conseguenza il carico alare. L'aumento di peso fa sì che l'aliante incrementi la sua efficienza in volo.

I velivoli usati in gara, biposto e 20 metri di lunghezza, sono molto agili e relativamente piccoli se paragonati ai classe libera da 25/27 metri.

Terminata la preparazione dell'aliante e il loro allineamento sulla linea di volo, i piloti rientrano nella sala briefing. In silenzio, ascolteranno le indicazioni del direttore di gara e dell'esperto meteo. Pochi, intensi minuti e il direttore di gara darà poi il resoconto dell'aliante "civetta", un velivolo già in quota, che via radio comunica le condizioni atmosferiche, visibilità, meteo e temperatura.

### La caccia alla "termica"

Una volta in quota, dopo aver sganciato la fune di traino dell'aeroplano, il pilota comincia a cercare la migliore corrente termica. In questa ricerca, l'uomo è guidato dalla presenza di nubi o dalle variazioni di temperatura dell'aria. Una volta intercettata la termica ideale, il pilota si sofferma "spiralando" l'aliante e salendo di quota. Dopo aver raggiunto la massima altezza possibile, plana velocemente verso un'altra

corrente ascensionale. Ovviamente i voli “veleggiati” sono normalmente circoscritti alle ore diurne, a causa delle condizioni meteo e dalla necessità di una buona visibilità.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it